

Allegato 2 – VETERINARIA

Le attività della Veterinaria Pubblica spaziano dalla prevenzione e tutela della salute umana e animale, al supporto al mondo economico delle produzioni agroalimentari, con l'impegno di garantire la salute dei cittadini in ogni suo singolo aspetto. Per tale ragione, i Servizi veterinari pubblici si confrontano da sempre sia con la componente della salute umana sia con gli aspetti ambientali, in piena sintonia con il principio di One Health che è anche il principio cardine su cui viene definito il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria di cui è in corso la redazione per il quinquennio 2024-2028. Questa impostazione consente di promuovere un approccio integrato nell'attuazione delle politiche sanitarie veterinarie, con il coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* per una gestione efficace, efficiente e coordinata. Di seguito vengono descritte le attività che dovranno essere garantite dai Dipartimenti Veterinari delle ATS con il coordinamento della UO Veterinaria regionale.

Per quanto non specificamente indicato, si confermano le indicazioni contenute nelle precedenti Regole di Sistema.

2.1. GOVERNANCE DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

2.1.1. ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO REGIONALE INTEGRATO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA (2024-2028)

Il documento di programmazione quinquennale ex art. 100 della legge regionale 33/2009 verrà predisposto da apposito gruppo di lavoro interdisciplinare costituito con Decreto DG n. 18260 del 17 novembre 2023 e verrà presentato alla Giunta Regionale per il successivo iter in Consiglio Regionale entro il terzo trimestre 2024. Il Piano individuerà:

- le politiche regionali in materia di sanità pubblica veterinaria, tutela degli animali d'affezione e sicurezza alimentare, tenendo conto delle specificità territoriali;
- le linee di indirizzo e le modalità operative alle quali le ATS si devono attenere per la pianificazione delle attività di competenza, comprese le attività da attuare in caso di eventi imprevedibili ed emergenze e quelle necessarie a garantire il livello di conoscenza e di professionalità del personale;
- le aree di interesse regionale su cui indirizzare la ricerca scientifica con il coinvolgimento delle università e degli altri enti e istituti di ricerca presenti sul territorio regionale;
- le misure di supporto alle imprese della filiera agroalimentare, anche per quanto riguarda l'export dei loro prodotti, con la costante e crescente integrazione tra organizzazione sanitaria e territorio, coinvolgendo gli operatori economici, sanitari, associazioni dei consumatori e rappresentanti di categoria.

2.1.2. ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA, CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE, PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

Il Piano triennale ex art. 107 della legge regionale 33/2009 verrà elaborato con la collaborazione tecnica della Consulta regionale - costituita con DGR 1033/2023 - entro il terzo trimestre 2024 per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale. Il piano triennale includerà le indicazioni per la redazione da parte delle ATS dei piani di intervento locali, inclusi gli orientamenti per gli interventi educativi di responsabilizzazione dei proprietari; individuerà inoltre i criteri per l'analisi del fenomeno dell'abbandono di cani e gatti, della formazione e gestione delle colonie feline, le modalità di impiego della quota assegnata dallo Stato ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo).

Per la definizione degli interventi verrà condotta una preventiva analisi dei risultati ottenuti con il precedente piano triennale chiusosi il 20 novembre 2023 ed in fase di rendicontazione da parte dei competenti uffici delle ATS.

Al fine della lotta al randagismo, nell'area della ATS Insubria è previsto il potenziamento attraverso la realizzazione e ampliamento del canile municipale di Varese a valere sul bilancio regionale per euro 100.000. euro.

2.1.3. DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE DEI DIPARTIMENTI VETERINARI

L'UO Veterinaria regionale, con apposito provvedimento, definirà non oltre il 31 marzo 2024 le linee programmatiche finalizzate alla redazione dei Piani Integrati Aziendali della Prevenzione Veterinaria (PIAPV) delle ATS. Tale documento recepirà le disposizioni ministeriali in tema di pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali che verranno valutate anche ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi e dettaglierà inoltre le attività da condurre e le relative modalità di rendicontazione dei piani regionali.

Le linee di indirizzo includeranno inoltre le modalità di programmazione/esecuzione e numero di controlli ufficiali che dovranno essere condotti nell'ambito delle attività programmate da parte del personale afferente ai Dipartimenti Veterinari di ATS non competenti sulle strutture oggetto di controllo (verifiche interdipartimentali).

I Dipartimenti Veterinari dovranno predisporre, attuare e rendicontare un piano delle verifiche interne "a priori", "in tempo reale" e "a posteriori", secondo le indicazioni regionali, in continuità con le precedenti Regole di sistema e Linee di indirizzo per la redazione dei PIAPV.

I Dipartimenti Veterinari dovranno garantire la gestione di eventuali emergenze sia di tipo epidemico sia non epidemico modulando l'attività di controllo ufficiale al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento ai LEA, secondo le indicazioni regionali e programmando l'attività in modo che la stessa sia distribuita in modo uniforme durante tutto l'anno.

2.1.4. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI AUDIT DI SISTEMA/SETTORE SUI DIPARTIMENTI VETERINARI DELLE ATS

L'UO Veterinaria regionale, con apposito provvedimento, definirà, entro il primo trimestre 2024, il Piano di Audit regionale in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (UE) 2017/625. Tale programma verrà redatto sulla base di una valutazione del rischio come definito con DDUO n. 10539 del 30/07/2021 e riguarderà almeno due ATS e due sistemi di controllo ed una copertura del 20% di cui al "*Country Profile Italia*".

Il programma regionale potrà essere integrato da audit non programmati - condotti anche senza preventivo preavviso - per verificare le attività programmate e condotte dai Dipartimenti Veterinari in ambiti di particolare impatto sulla Sanità Pubblica Veterinaria quali, ad esempio, il benessere degli animali allevati, la biosicurezza, il corretto impiego del farmaco veterinario.

Risultanze non conformi daranno seguito a giudizi di non conformità.

2.1.5. ALLOCAZIONE DEI "FONDI FUNZIONE" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

Verranno fornite dall'UO Veterinaria regionale ai Dipartimenti Veterinari delle ATS indicazioni sull'adozione del provvedimento di allocazione e di successiva rendicontazione delle risorse vincolate per il finanziamento delle attività previste dal piano regionale integrato della sanità pubblica veterinaria e per il raggiungimento dei relativi obiettivi.

2.1.6. SISTEMI INFORMATIVI VETERINARI

Il progressivo passaggio delle anagrafiche degli operatori negli applicativi ministeriali associato alle recenti revisioni delle check-list nazionali e allo sviluppo in essi di nuove funzionalità richiederà un'ulteriore intervento regionale per garantire l'incremento l'interoperabilità tra sistemi informativi veterinari regionali e ministeriali - con particolare riguardo a VetInfo e ClassyFarm. Gli interventi saranno mirati ad un aumento dell'efficienza, della trasparenza e fruibilità delle informazioni e per un efficientamento delle attività connesse con l'assolvimento dei debiti informativi comunitari e legati ai LEA.

2.1.7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'imponente evoluzione normativa in corso, a seguito dell'entrata in applicazione dei regolamenti comunitari di settore che coinvolgono in particolare l'ambito della sanità animale e quello dell'organizzazione dei controlli ufficiali (Reg. UE 2016/429-Reg. UE 2017/625) sta avendo un impatto notevole sull'organizzazione e sull'esecuzione delle attività di competenza della veterinaria pubblica.

È richiesta sia a livello regionale sia a livello di Dipartimenti Veterinari un'intensa attività di aggiornamento e formazione del personale sulle novità normative.

L'UO Veterinaria regionale organizzerà e darà attuazione ad eventi formativi diretti al personale dei Dipartimenti Veterinari e portatori di interesse, in collaborazione con IZSLER e Polis Lombardia, anche sulla base delle criticità registrate nelle attività condotte nel corso del 2023.

2.1.8. ATTUAZIONE DEL D.LGS. 32/2021

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 32/2021 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”, in particolare, quanto previsto all'art. 15, c. 2 punto a) sull'utilizzo della quota del 90% dei ricavi per tariffe riscosse dalle ATS, si richiede che la programmazione aziendale, in coerenza con la natura vincolata di tali risorse, preveda e sostenga idonei interventi per “l'ottimizzazione e il miglioramento dell'efficacia e della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali”. A tal fine, i Dipartimenti Veterinari e i Servizi di Igiene, Alimenti e Nutrizione (SIAN) trasmetteranno annualmente alla Direzione Strategica dell'ATS e - per conoscenza - alle UO regionali competenti, l'elenco delle attività e dei relativi fabbisogni connessi al miglioramento dei controlli ufficiali che dovranno essere finanziati dalle ATS con i proventi di cui allo stesso decreto.

2.1.9. RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Viene individuata l'ATS Insubria come Agenzia capofila per l'espletazione dei concorsi aggregati per Medici Veterinari come previsto in materia di personale nello specifico allegato del presente documento.

2.1.10. TIROCINI

In un'ottica di Sistema, si conferma la necessità della massima collaborazione delle ATS per consentire l'esecuzione presso le proprie strutture dei tirocini accademici dei percorsi di formazione pre e post-laurea dell'area Veterinaria.

Per quanto non specificamente indicato, si confermano le indicazioni contenute nelle precedenti Regole di Sistema.

2.2. SANITÀ ANIMALE

2.2.1. PESTE SUINA AFRICANA E INFLUENZE AVIARE

Adozione tempestiva di provvedimenti di polizia veterinaria atti a estinguere rapidamente i focolai anche in coordinamento con le Regioni confinanti.

L'insorgenza nel 2023 di focolai di PSA in Lombardia ha comportato, da parte dei Dipartimenti Veterinari, l'effettuazione di attività straordinaria per garantire, al contempo, sia il contrasto all'emergenza sia l'assolvimento di tutti gli obiettivi previsti dagli obiettivi aziendali. Si ritiene pertanto doveroso riconoscere, con modalità che verranno definite in apposito accordo, l'attività straordinaria garantita dai veterinari ufficiali, nonché il disagio di aver dovuto fronteggiare situazioni impreviste e di difficile gestione.

2.2.2. CONTRASTO ALLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME

Attività finalizzate all'acquisizione di un servizio di pronta disponibilità per regione Lombardia che garantisca un pronto intervento per le attività connesse con il contrasto di focolai di influenza aviaria

e di altre malattie diffusive del bestiame al fine di garantire il mantenimento dello stato sanitario del patrimonio zootecnico regionale;

2.2.3. DISPOSIZIONI REGIONALI E MANUALI OPERATIVI

Raccordo delle disposizioni regionali rispetto ai manuali operativi previsti dai nuovi decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2016/429;

2.2.4. NUOVO PIANO REGIONALE TRIENNALE DEL RANDAGISMO E TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Elaborazione, entro il terzo trimestre 2024; del nuovo piano regionale triennale di randagismo e tutela degli animali d'affezione

2.2.5. PERFEZIONAMENTO DELLE CHECKLIST SPERIMENTALI ELABORATE PER I CONTROLLI SULLE STRUTTURE DI RICOVERO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Prosecuzione della fase di perfezionamento delle checklist sperimentali elaborate per i controlli sulle strutture di ricovero per gli animali d'affezione, come definito nelle Regole di Sistema 2023.

2.3. SICUREZZA ALIMENTARE

2.3.1. RILEVAZIONE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI VETERINARI DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ E/O VOLONTÀ DEGLI OSA DI PERSEGUIRE E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI STABILITI DALLA LEGGE ALIMENTARE

Rilevazione da parte dei Dipartimenti Veterinari dell'effettiva capacità e/o volontà degli OSA di perseguire e raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Legge alimentare mediante:

- conduzione di almeno il 40% dei controlli ufficiali con sopralluogo su impianti riconosciuti mediante tecnica dell'audit;
- verifica delle azioni correttive attuate dagli OSA a seguito del rilievo di NC da parte del controllo ufficiale entro 15 giorni lavorativi dal termine stabilito, in almeno il 90% dei casi.

2.3.2. FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI VETERINARI

Formazione/aggiornamento del personale da parte dei Dipartimenti Veterinari mediante:

- predisposizione e attuazione di un programma di formazione del personale addetto ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali sulla base dei fabbisogni rilevati a livello aziendale, tenuto conto del piano formativo predisposto dalla UO Veterinaria;

2.3.3. SISTEMA DI ALLERTA DA PARTE DEI DIPARTIMENTI VETERINARI

Gestione delle notifiche di allerta nell'ambito dei sistemi di Allerta alimenti regionale e iRASFF comunitario nel rispetto delle tempistiche di azione previste per i differenti tipi di notifiche e di chiusura delle attivazioni nell'applicativo regionale;

Corretta pubblicazione sul portale NSIS del Ministero della Salute degli avvisi di richiamo predisposti dagli OSA;

Adozione di indirizzi regionali congiunti con l'UO Prevenzione in tema di gestione del Sistema di Allerta ai sensi del Reg (CE) 2002/178 e successivi atti di recepimento nazionali e regionali.

2.4. BENESSERE ANIMALE, GESTIONE DEL FARMACO, ALIMENTAZIONE ANIMALE E CONDIZIONALITÀ

2.4.1. BENESSERE ANIMALE

I Dipartimenti Veterinari dovranno dare attuazione alle disposizioni regionali definite con Decreto regionale n. 14023/2022 e ad ulteriori disposizioni in corso di definizione in tema di benessere animale, assicurando al contempo la corretta gestione delle segnalazioni raccolte;

I Dipartimenti Veterinari devono organizzare e realizzare attività formative per tutto il personale sanitario riguardo le principali criticità riscontrabili negli allevamenti e durante il trasporto e la relativa gestione;

2.4.2. CONTRASTO ALL'ANTIMICROBICORESISTENZA (AMR)

Definizione e attuazione delle procedure necessarie per raccordare le attività di competenza regionale all'emanando decreto ministeriale di applicazione dei Regg. (UE) 4 e 6/2019 in tema di mangimi medicati e farmaco veterinario;

Predisposizione di specifiche attività formativa/informativa ai Medici Veterinari e ai portatori di interesse in tema di impiego corretto del farmaco veterinario incluso l'utilizzo della piattaforma VetInfo/Classyfarm, con la collaborazione dell'UO Veterinaria regionale e degli Ordini professionali.

2.4.3. ALIMENTAZIONE ANIMALE

Dipartimenti Veterinari dovranno assicurare l'aggiornamento e la gestione delle anagrafiche degli operatori del settore dei mangimi medicati e degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 183/2005 nel Sistema Informativo Veterinario per la Sicurezza Alimentare (SINVSA).

2.4.4. CONDIZIONALITÀ

La supervisione dei controlli di condizionalità deve riguardare il 100% dei controlli con esito non conforme (campione ed extra campione) e almeno il 10% dei conformi (del solo campione);

I Dipartimenti Veterinari devono assicurare che l'intera documentazione relativa ai controlli da sottoporre a supervisione sia caricata - appena disponibile - come allegato nei sistemi informativi in uso.

2.5. AZIONI INTEGRATE U.O. VETERINARIA E PREVENZIONE

Attuazione di quanto previsto dal PRP 2021-2025:

2.5.1. PP9 AMBIENTE, SALUTE E CLIMA

Programmazione e realizzazione, a partire dal mese di febbraio 2024, di interventi formativi sul Sistema Classyfarm organizzati anche da Regione Lombardia in collaborazione con IZSLER e DVSAOA delle ATS

2.5.2. PP10 CONTRASTO ALL'ANTIMICROBICORESISTENZA (CON OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE)

Rafforzamento del sistema di sorveglianza e monitoraggio dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario;

Programmazione e realizzazione di attività formative per gli addetti al controllo ufficiale e stakeholder in tema di uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario;

Sviluppo di procedure intersettoriali regionali per la conduzione di indagini epidemiologiche in casi di individuazione di microrganismi patogeni resistenti (ambito veterinario).

2.5.3. PL13 MALATTIE INFETTIVE TRASMESSE DA ALIMENTI: PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO:

Formazione degli operatori sanitari sulle malattie trasmesse da vettori e da alimenti;

Miglioramento del sistema di gestione delle malattie trasmesse da alimenti;

Predisposizione di una procedura di audit congiunto UO Prevenzione (Malattie Infettive, Igiene Alimenti e Nutrizione) e UO Veterinaria, programma di audit per verificare corretta gestione delle MTA nelle ATS, scheda di autovalutazione del processo per le ATS (nella parte comune con Veterinari).

2.5.4. REVISIONE DELLA DGR LABORATORI PER L'AUTOCONTROLLO DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI.

Adozione di indirizzi regionali congiunti con l'UO Prevenzione in tema di gestione del Sistema di Allerta ai sensi del Reg (CE) 2002/178 e successivi atti di recepimento nazionali e regionali.

ACRONIMO	SIGNIFICATO
ATS	Azienda Tutela della Salute
DG	Direzione Generale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
DVSAOA	Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimentare delle Aziende Ospedaliere
IZSLER	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza
NC	Non Conformità
OSA	Operatori del Settore Alimentare
PIAPV	Piani Integrati Aziendali della Prevenzione Veterinaria
PRP	Piano Regionale di prevenzione
SIAN	Servizi di Igiene, Alimenti e Nutrizione
SINVSA	Sistema Informativo Veterinario per la Sicurezza Alimentare
UE	Unione Europea
UO	Unità Operativa